



Francesco Comina
SOLO CONTRO HITLER.
FRANZ JÄGERSTÄTTER.
IL PRIMATO DELLA COSCIENZA
 EMI, 2021
 pp. 176, € 16,00



TESTIMONI

IL PARTIGIANO DELLA COSCIENZA

di Donatella Ferrario



Essere nazista o essere cattolico, due posizioni incompatibili. L'aveva compreso con chiarezza e coraggio Franz Jägerstätter che rifiutò la chiamata alle armi della Wehrmacht. Un contadino austriaco, con moglie e figlie, amante della lettura, cui l'acquiescenza avrebbe risparmiato la vita ma non la coscienza. Obietttore, fu decapitato nel carcere di Tegel nel 1943. Conosciuto negli Usa grazie al monaco Thomas Merton e all'attivista pacifista Dorothy Day, è stato proclamato beato nel 2007. Più di recente, ne ha raccontato la vita il film di Terrence Malick, *La vita nascosta*.

Il giornalista e scrittore Francesco Comina ne scrive ora una biografia appassionata, recuperando le parole e i brevi scritti di Jägerstätter, ridandogli la voce in una ricostruzione minuziosa che cattura il lettore. Un martire ma anche un profeta: «Per Merton, Franz è un'icona del concilio Vaticano II, il simbolo di un cristianesimo militante, che interpreta in maniera autentica la novità di una Chiesa nonviolenta e pacifista, una Chiesa che alza un argine nei confronti della legittimità di ogni conflitto e che pone la guerra come «aliena a ragione», «fuori dalle logiche razionali». Insomma, la Chiesa di Giovanni XXIII e della sua enciclica *Pacem in terris*».

